

COMUNE DI AULLA

Provincia di Massa Carrara

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Laura Gori

COMUNE DI AULLA

Provincia di Massa Carrara

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 86

del 13/04/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Aulla che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Laura Gori

Il presente verbale è firmato digitalmente.

SOMMARIO

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
VERIFICHE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	15
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	22
INDEBITAMENTO	24
ORGANISMI PARTECIPATI	26
PNRR	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA

La sottoscritta Laura Gori revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 30/11/2020;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 07/04/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 03/04/2023 con delibera n. 48, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 03/04/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

4

Il Comune di Aulla registra una popolazione al 31.12.2021, di n 10.805 abitanti.

- l'Ente è in disavanzo.
- l'Ente non è in piano di riequilibrio.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio; con Decreto del 13 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2022, il Ministero dell'Interno ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 degli enti locali dal 31 dicembre 2022 al 31 marzo 2023; e successivamente l'art. 1, comma 469-bis della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, ha ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio preventivo degli enti locali 2023-2025 al 30 aprile 2023;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente in data 11/04/2023 ha trasmesso il documento Schemi di bilancio – Preventivo - 2023 protocollo n. 68163 alla banca dati BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) e che tale documento è stato sottoposto alla procedura automatica dei controlli con esito positivo.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro 2.635.185,98 di avanzo vincolato presunto ed è stato quindi allegato il prospetto A2.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14.del 29/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 22/04/2022 con verbale n.59.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 15.307.969,41
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 7.462.125,42
b) Fondi accantonati	€ 9.754.224,76
c) Fondi destinati ad investimento	€ 274.527,77
d) Fondi liberi	-€ 2.182.908,54
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 15.307.969,41

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 2.635.185,98 così dettagliato:

- Quote accantonate
- Quote vincolate euro 2.635.185,98
- Quote destinate agli investimenti
- Quote disponibili

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

in caso di disavanzo

		31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€	15.307.969,41
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	7.462.125,42
b) Fondi accantonati	€	9.754.224,76
c) Fondi destinati ad investimento	€	274.527,77
d) Fondi liberi		
DISAVANZO DA RIPIANARE	-€	2.182.908,54

Il disavanzo registrato nel rendiconto 2021 di € 2.182.908,54 risulta così suddiviso:

- per euro 1.792.641,79 disavanzo da riaccertamento straordinario, quota ripianata a carico del bilancio 2021 euro 93.376,16;
- per euro 390.266,75 disavanzo emerso dal passaggio dal “metodo semplificato” al “metodo ordinario” da ripianare a partire dall'esercizio 2021, con le modalità prevista dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29/06/2020, quota ripianata a carico del bilancio 2021 euro 27.876,20.

Da attestazione prot. 7352 del 11/04/2023 del Dirigente del II e III settore non risultano debiti fuori bilancio.

Da attestazione prot. 7443 del 11/04/2023 del Dirigente del I settore risultano debiti fuori bilancio da sentenza del Tribunale di Massa n. 775/2022, con la quale il Comune di Aulla è stato condannato a pagare a favore della Sig.ra A. E. la somma di euro 50.000,00 a titolo di risarcimento danno oltre spese di lite pari a euro 7.234,00; la Dirigente del Comune di Aulla “Affari generali e finanziari” con atto firmato digitalmente in data 12/04/2023 prot. 7625 “dichiara che i debiti come sopra identificati troveranno copertura a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2022, il cui schema risulta già approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.51 del 6/4/2023, in quanto le necessarie risorse finanziarie sono state accantonate nell'apposito Fondo Contenzioso dell'esercizio 2022.”

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2021, ha rispettato i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile del disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato

nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	SERCIZI	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2023	2024	2025	ESERCIZI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui		1.792.641,79	80.542,00	80.542,00	80.542,00	1.551.015,79
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE		390.266,16	27.876,20	27.876,20	27.876,20	306.637,56
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		2.182.907,95	108.418,20	108.418,20	108.418,20	1.857.653,35

*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

** per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del d.l 18/2020 conv. in l. 27/2020

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi due esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa		
	2021	2022
Disponibilità:	€ 4.130.937,71	€ 1.445.520,84
di cui cassa vincolata	€ 3.003.107,86	€ 1.755.466,54
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive

per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestatto 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione	€ 3.160.827,85	€ 2.635.185,98		
Fondo pluriennale vincolato	€ 6.149.172,59	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 8.107.940,00	€ 8.192.620,00	€ 7.867.420,00	€ 7.867.420,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 914.548,30	€ 967.563,00	€ 513.163,00	€ 513.163,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.709.159,29	€ 2.514.595,00	€ 2.300.195,00	€ 2.263.195,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 13.196.083,16	€ 3.550.915,90	€ 8.555.067,32	€ 2.329.880,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ 190.000,00	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ 190.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 17.837.000,00	€ 17.837.000,00	€ 17.837.000,00	€ 17.837.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 53.074.731,19	€ 37.077.879,88	€ 38.072.845,32	€ 31.810.658,00

SPESE	Assestatto 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ 108.418,20	€ 108.418,20	€ 108.418,20	€ 108.418,20
Titolo 1 - Spese correnti	€ 11.930.140,13	€ 10.892.472,19	€ 9.838.212,48	€ 9.794.708,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 21.583.634,16	€ 6.409.298,48	€ 8.648.867,32	€ 2.423.680,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ 190.000,00	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 615.538,70	€ 640.691,01	€ 640.347,32	€ 646.850,93
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 17.837.000,00	€ 17.837.000,00	€ 17.837.000,00	€ 17.837.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 53.074.731,19	€ 37.077.879,88	€ 38.072.845,32	€ 31.810.658,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il Fondo iscritto in bilancio è pari a zero: in fase di riaccertamento ordinario dei residui dell'anno 2022 si provvederà a movimentare il Fondo Pluriennale Vincolato.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.445.520,84			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	108.418,20	108.418,20	108.418,20
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.535.606,00 0,00	11.674.778,00 0,00	10.680.778,00 0,00	10.643.778,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	10.060.005,72 0,00 0,00	10.892.472,19 1.404.417,12	9.838.212,48 1.152.740,12	9.794.708,87 1.152.740,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	611.472,61 0,00 0,00	640.691,01 29.218,40 0,00	640.347,32 0,00 0,00	646.850,93 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-135.872,33	33.196,60	93.800,00	93.800,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	60.603,40 0,00	60.603,40 29.218,40	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	93.800,00	93.800,00	93.800,00	93.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		O=G+H+I-L+M	-169.068,93	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	2.635.185,98	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.124.118,84	3.930.915,90	8.555.067,32	2.329.880,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	60.603,40	60.603,40	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	190.000,00	190.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	93.800,00	93.800,00	93.800,00	93.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.218.159,97 0,00	6.409.298,48 0,00	8.648.867,32 0,00	2.423.680,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-250.844,53	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	190.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	190.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.025.607,38	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00	0,00

La RGS Circolare n. 15/2022 (nuova circolare) ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

L'importo di euro 93.800,00 di entrate di parte corrente vincolate e destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

1. Entrate da trasferimenti correnti:

- euro 78.800,00 Anno 2023 – Fondo IMU-TASI
- euro 78.800,00 Anno 2024 – Fondo IMU-TASI
- euro 78.800,00 Anno 2025 – Fondo IMU-TASI

2. Entrate extratributarie:

- euro 15.000,00 Anno 2023 - proventi da cave
- euro 15.000,00 Anno 2024 – proventi da cave
- euro 15.000,00 Anno 2025 – proventi da cave

L'importo di euro 60.603,40 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da:

Per euro 31.385,00 da Proventi edilizi

Per euro 29.218,40 da Alienazioni vincolate all'estinzione anticipata dei prestiti

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

L'Organo di Revisione prende atto che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro € 1.755.466,54.

L'art. 1, comma 782 della Legge di Bilancio 2023 dispone, in deroga all'articolo 222 del TUEL, di estendere l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è attualmente già disposto sino al 2022 (art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 2019) (comma 471 ter).

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento.

Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Il D.L. 198/2022 (MILLE PROROGHE 2023) ha previsto l'estensione, fino al 2025, della possibilità di applicare alla parte corrente del bilancio le economie da rinegoziazione.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

ENTRATE - Descrizione capitolo entrata	Stanziamento 2023
ATTIVITA DI ACCERTAMENTO CONTRASTO EVASIONE E ELUSIONE IMU	800.000,00
TARI - ENTRATE A SEGUITO ATTIVITA DI ACCERTAMENTO VERIFICA E CONTROLLO	75.000,00
PNRR M1C1 INV. 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ - MIS. 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI -CUP D51F22009800006	20.344,00
PNRR M1C1 INV. 1.4 MISURA 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Sito Internet e serv. aggiuntivi - CUP	155.234,00
PNRR MISS.1-C.1 Misura 1.4.4 Estensione utilizzo piattaforme nazionali identità digitale SPID-CIE-CUP D61F22002240006	14.000,00
PNRR MISS. 1c1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" - CUP D61C22001100006	108.136,00
PNRR MIS. 1 - COMP. 1 - INV. 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MIS. 1.4.3 ADOZIONE APP. IO - CUP D61F22002570006	17.150,00
PNRR MIS.1-COMP.1-INV. 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MIS.1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA CUP D61F22002560006	31.709,00
PNRR Invest.1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" MIS. 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" CUP D61F22004210006	32.589,00
Proventi concessioni loculi e tombe (Non ricorrenti)	50.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE DA FAMIGLIE SETTORE EDILIZIA	45.000,00
	1.349.162,00
USCITE - Descrizione capitolo uscita	Stanziamento 2023
ORGANIZZAZIONE EVENTI E MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.500,00
RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, E SERVIZI ATT. CULTURALI	45.000,00
ACQUISTO DI SERVIZI PER PUBBLICITA ORGANI ISTITUZIONALI	1.400,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SETTORE COMMERCIO	18.000,00
PRESTAZIONE DI SERVIZI PER ORGANI ISTITUZIONALI	7.808,00
PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	15.000,00
PNRR M1C1- INV. 1.4 MIS 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - Sito	155.234,00
PNRR MISS.1-COMP.1 MIS.1.4.4 Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale SPID-CIE-CUP D61F22002240006	14.000,00
PNRR MISS.1- COMP.1 Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" -	108.136,00
PNRR MIS.1 -COMP.1 - INV.1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MIS. 1.4.3 ADOZIONE APP. IO - CUP D61F22002570006	17.150,00
PNRR MIS. 1-COMP.1-INV. 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MIS. 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA CUP. D61F2200257006	31.709,00
PNRR MIS. 1-COMP.1-INV. 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MIS. 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI CUP.D61F2200440006	32.589,00
PNRR M1C1 INV. 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ - MIS. 1.3.1 PIATTAFORMA PND	20.344,00
CONTRIBUTI A DIREZIONE DIDATTICA STATALE	2.000,00
CONTRIBUTI A SCUOLA MEDIA	1.200,00
TRASFERIMENTI CORRENTI A SOCIETA' SPORTIVE	6.200,00
CONTRIBUTI VARI AD ASSOCIAZIONI	5.000,00
TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (SERV.PROT.CIVILE)	17.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE EVASIONE IMU	560.080,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE EVASIONE TARI	51.840,00
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	6.423,26
	1.117.613,26

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

13

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 85 del 07/04/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Si ricorda che nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente"

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Si ricorda che nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente"

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001, assieme al piano per il lavoro agile, al piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, al piano per la performance ed al piano della formazione, è confluito nel PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione.

Il PIAO è stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 ed è un documento unico di programmazione e governance volto ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese, semplificando i processi.

Per il fabbisogno del personale è stato quantificato l'importo delle risorse finanziarie rinviando le indicazioni analitiche, non necessarie per tale quantificazione, al successivo PIAO.

L'Ente in fase di predisposizione del bilancio di previsione e del DUP, ha quantificato le risorse necessarie ad effettuare il potenziamento dell'organico in servizio in euro 16.933,00 per l'anno 2023, in euro 80.540,00 per l'anno 2024 ed in euro 113.286,00 per l'anno 2025, provvisoriamente allocate nei capitoli dei "Servizi Generali", fornendo come indirizzo quanto segue:

"il potenziamento dell'organico dovrà tenere conto delle particolari necessità manifestate sia nel I Settore, che negli altri Settori, e dovrà essere perseguito sia con nuove assunzioni, sia mediante passaggi tra aree (art. 15 C.C.N.L. 2019 - 2021), sia con aumento delle ore di servizio per il personale part time."

Per gli anni 2023/2025, si prevedono complessivamente n. 4 cessazione dal servizio di personale a tempo indeterminato.

Ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, con riferimento alle assunzioni da effettuare nell'anno 2023, il rapporto tra spese di personale calcolate sulla base dell'ultimo Rendiconto approvato (Anno 2021) ed entrate correnti nette (anni 2019-2021) è pari al 23,98%, e pertanto inferiore alla soglia di virtuosità (27,60).

Il tetto massimo della spesa di personale per l'anno 2023 è pari a € 2.696.745,68.

L'Ente dovrà procedere a rideterminare i limiti assunzionali a seguito dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2022.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano è approvato unitamente al DUP ed il revisore ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 85 del 07/04/2023.

Programma degli incarichi

L'Ente non ha redatto il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 8.000,00)

ADDIZIONALE	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Gettito previsto	1.107.312,93	1.095.000,00	1.095.000,00	1.095.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 2.609.085,66	€ 2.635.000,00	€ 2.635.000,00	€ 2.635.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 2.114.877,53	€ 2.162.500,00	€ 2.162.500,00	€ 2.162.500,00
<i>FCDE competenza</i>	<i>€ 424.740,00</i>	<i>€ 440.377,99</i>	<i>€ 440.377,99</i>	<i>€ 440.377,99</i>
<i>FCDE PEF TARI</i>				

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo troverà copertura con la fiscalità generale e non è ribaltata nel costo della tariffa. Il pagamento della TARI avviene con il modello F24.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 507.170,00	€ 444.911,00	€ 800.000,00	€ 560.080,00	€ 500.000,00	€ 30.050,00	€ 500.000,00	€ 350.050,00
Recupero evasione TARI	€ 40.905,00	€ 54.778,00	€ 75.000,00	€ 51.840,00	€ 50.000,00	€ 34.560,00	€ 50.000,00	€ 34.560,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Sanzioni totali cds	€ 650.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 316.771,00	€ 292.404,00	€ 292.404,00
Sanzioni nette	€ 333.229,00	€ 307.596,00	€ 307.596,00
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 116.630,00	€ 107.658,00	€ 107.658,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 216.599,00	€ 199.938,00	€ 199.938,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da as soggettare a vincoli è così distinta:

- euro 58.315,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 216.598,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta in data 03/04/2023 la somma di euro 333.229,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e per il 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018. (sono stati creati 3 capitoli: n. 251 n. 252 n. 253 per riscuotere le sanzioni in base al soggetto sanzionato: persona fisica – impresa – ecc.)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	410.000,00	385.000,00	385.000,00
Fitti, noleggi e locazioni	92.700,00	92.700,00	92.700,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	502.700,00	477.700,00	477.700,00

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 73.200,00	€ 73.200,00	€ 73.200,00	€ 73.200,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 560.000,00	€ 628.000,00	€ 614.000,00	€ 587.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 8.165,10	€ 9.392,13	€ 9.392,13	€ 9.392,13
Percentuale fondo (%)	1,29%	1,34%	1,37%	1,42%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 43 del 03/04/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 63,54%.

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	% di copertura
Mense scolastiche	€ 233.000,00	€ 479.385,00	48,60%
Asilo nido	€ 212.872,00	€ 244.605,60	87,02%
Parcheggi a pagamento	€ 26.000,00	€ 8.500,00	305,88%
Illuminazione votiva	€ 27.000,00	€ 18.000,00	150,00%
Museo	€ 5.000,00	€ 21.100,00	23,69%
Centri estivi	€ 15.000,00	€ 27.500,00	54,54%
Impianti sportivi (palestre)	€ 8.000,00	€ 23.000,00	34,78%
Utilizzo sale comunali	€ 2.500,00	€ 11.000,00	22,72%
TOTALE	€ 529.372,00	€ 833.090,60	63,54%

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 92.023,06	€ 122.917,00	€ 155.000,00	€ 19.158,00	€ 155.000,00	€ 19.158,00	€ 155.000,00	€ 19.158,00

Il gettito previsto per l'entrata da canone unico mercatale è pari ad euro 55.000,00 per l'anno 2023, ad euro 55.000,00 per l'anno 2024 e ad euro 55.000,00 per l'anno 2025.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 144.620,09	€ -	€ 34.675,25
2022 (assestato o rendiconto)	€ 98.913,87	€ -	€ 98.913,87
2023	€ 215.000,00	€ 31.385,00	€ 183.615,00
2024	€ 260.000,00	€ -	€ 260.000,00
2025	€ 260.000,00	€ -	€ 260.000,00

L'importo dei proventi dei permessi da costruire dell'esercizio 2021 non utilizzato è confluito nell'avanzo di amministrazione 2021 vincolato.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 i proventi delle concessioni edilizie sono stati destinati:

Annualità 2023 stanziamento di entrata € 215.000,00 di cui:

- Euro 183.615,00 per interventi previsti al Titolo II “Spese in conto capitale” di manutenzione straordinaria edifici e beni pubblici, scuole e per rimborso/restituzione oneri non dovuti;
- Euro 31.385,00 al finanziamento della manutenzione ordinaria degli edifici pubblici, delle scuole, degli impianti sportivi, del verde e dei cimiteri e per spese di progettazione previsti al Titolo I “Spese correnti”.

Annualità 2024 stanziamento di entrata € 260.000,00 per interventi previsti nel piano triennale delle opere pubbliche 2022 e per interventi previsti al Titolo II “Spese in conto capitale” di manutenzione straordinaria degli edifici e beni pubblici, scuole e per rimborso/restituzione oneri non dovuti.

Annualità 2025 stanziamento di entrata € 260.000,00 per interventi previsti nel piano triennale delle opere pubbliche 2022 e per interventi previsti al Titolo II “Spese in conto capitale” di manutenzione straordinaria degli edifici e beni pubblici, scuole e per rimborso/restituzione oneri non dovuti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.703.366,85	€ 2.486.518,00	€ 2.367.118,00	€ 2.361.854,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 171.921,20	€ 157.780,00	€ 158.580,00	€ 159.380,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 4.940.201,69	€ 5.159.691,54	€ 4.555.481,00	€ 4.526.833,00
104	Trasferimenti correnti	€ 1.692.905,79	€ 812.372,80	€ 817.372,80	€ 817.372,80
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 547.082,90	€ 524.652,73	€ 508.528,56	€ 484.136,95
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 36.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00
110	Altre spese correnti	€ 1.838.661,70	€ 1.723.457,12	€ 1.403.132,12	€ 1.417.132,12
		Totale	11.930.140,13	10.892.472,19	9.838.212,48
					9.794.708,87

Acquisto beni e servizi

Previsioni dell'anno 2023: euro 5.159.691,54 di cui non ricorrenti euro 467.870,00

Previsioni dell'anno 2024: euro 4.555.481,00 di cui non ricorrenti euro 26.243,00

Previsioni dell'anno 2025: euro 4.526.833,00 di cui non ricorrenti euro 18.045,00

20

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrono i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 2.486.518,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.791.335,34, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 9.933,26.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2022-2024.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Nel bilancio 2023/2025 non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 6.409.298,48
- per il 2024 ad euro 8.648.867,32
- per il 2025 ad euro 2.423.680,00

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

Si ricorda che, come indicato dalla FAQ 50 di Arconet:

Gli adempimenti previsti per le operazioni di partenariato pubblico privato, per gli enti territoriali, sono le seguenti:

Gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere, tramite accesso al Nuovo Portale sul monitoraggio dei contratti di partenariato pubblico privato messo a disposizione da Ragioneria Generale dello Stato, in collaborazione con il DIPE (<https://ppp.rgs.mef.gov.it/>) al DIPE e alla RGS, ai sensi dell'articolo 44, comma 1-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, nonché ai sensi dell'articolo 1, comma 626, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, le informazioni e i dati relativi ai contratti stipulati ai sensi degli articoli 180 e seguenti del codice dei contratti pubblici.

Per le operazioni di partenariato pubblico-privato che interessano la realizzazione di opere pubbliche, gli articoli 5 e 9 del decreto legislativo 29 dicembre 2011 n. 229 prevedono altresì che le amministrazioni trasmettano i dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a tali opere alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP- MOP), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

N.D.	Descrizione	Rif. al bilancio	2023	2024	2025
A	Spese correnti iscritte nel bilancio	Titolo I	€ 10.892.472,19	€ 9.838.212,48	€ 9.794.708,87
B	Quota minima	0,45%	€ 49.016,12	€ 44.271,96	€ 44.076,19
C	Quota massima	2%	€ 217.849,44	€ 196.764,25	€ 195.894,18
D	Fondo di riserva		€ 52.000,00	€ 50.000,00	€ 54.000,00
E	<i>di cui:</i> Quota	50% di B)	€ 24.508,06	€ 22.135,98	€ 22.038,09
F	Quota non vincolata	D) – E)	€ 27.491,94	€ 27.864,02	€ 31.961,91

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

22

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente nella missione 20, programma 1 a stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 100.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

N.D	Descrizione	Rif. al bilancio	2023
A	Spese finali (previsione di cassa)	Titolo I-II-III-IV	€ 16.079.638,30
B	Quota minima 0,20%	=====	€ 32.159,28
C	Fondo di riserva di cassa	Cap 1.01.8.11.01/2	€ 100.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 1.404.417,12 per l'anno 2023
 - euro 1.152.740,12 per l'anno 2024
 - euro 1.152.740,12 per l'anno 2025

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti anni).

Le entrate per le quali l'Ente ha ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

CAPITOLO	DESCRIZIONE
15/2	Proventi recupero evasione tributaria IMU
76/1	Proventi ruolo ordinario TARI
76/2	Proventi recupero evasione tributaria TARI
260/1	Proventi illuminazione votiva
290/1	Proventi asilo nido
356/1	Canone Unico Patrimoniale
357/1	Canone Unico mercatale
270/1	Proventi mense scolastiche
280/1	Proventi trasporto scolastico
251/1	Proventi sanzioni codice della strada

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dal seguente prospetto:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	1.404.417,12	1.152.740,12	1.152.740,12

Altri Fondi

Fondo rischi contenzioso

L'Ente nel bilancio finanziario 2023/2025 non ha proceduto ad effettuare ulteriore accantonamento al fondo rischi contenzioso, ritenendo congruo quanto stanziato nel rendiconto 2021 e nel bilancio 2022.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31/12/2022 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente nel corso dell'esercizio 2022 ha rispettato il parametro relativo alla riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali ma non ha rispettato il parametro di riduzione dei tempi di pagamento.

Con deliberazione n. 17 del 28/02/2023, la Giunta Comunale ha preso atto che sulla base dei dati risultanti dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali PCC – Ragioneria Generale dello Stato, il Comune di Aulla è tenuto nell'esercizio 2023 ad effettuare l'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali per un importo pari all'1% degli stanziamenti del bilancio 2023 relativi alle spese destinate all'acquisto di beni e servizi al netto delle spese finanziate da entrate vincolate, in quanto l'indicatore di "ritardo annuale nei pagamenti" dell'esercizio 2022 risulta essere 1 giorno e pertanto non rispettato.

La Giunta Comunale, inoltre, con la citata deliberazione ha provveduto, mediante variazioni di competenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 - esercizio provvisorio 2023, ai sensi

dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.lgs. n.267/2000, ad accantonare la somma di € 43.042,02 a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali.

A seguito degli stanziamenti definitivi del Bilancio finanziario 2023, risulta iscritto nella missione 20, programma 3 l'accantonamento a Fondo garanzia debiti commerciali pari a € 44.872,00.

l'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

Sono previsti accantonamenti per i seguenti altri fondi:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ -		€ -	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.026,00		€ 4.492,00		€ 4.492,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 44.872,00		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 20.000,00		€ 30.000,00		€ 35.000,00	
Altri.....	€ -				€ -	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

INDEBITAMENTO

24

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c°2).

Nel corso dell'esercizio 2023 è prevista l'assunzione di nuovi mutui per un importo complessivo di euro 190.000,00 per il finanziamento delle seguenti opere:

Manutenzione straordinaria cimitero loc. Vecchietto	Euro 90.000,00
Manutenzione straordinaria e costruzione nuovi loculi cimiteri com.li	Euro 100.000,00

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	14.043.460,93	14.058.368,82	13.466.241,49	13.015.501,41	12.375.105,02
Nuovi prestiti (+)	562.399,52	0,00	190.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	547.491,63	592.127,33	611.521,68	640.396,39	646.900,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	29.218,40	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	14.058.368,82	13.466.241,49	13.015.501,41	12.375.105,02	11.728.205,02
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinvia

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	563.148,17	546.863,74	524.652,72	508.528,56	484.136,95
Quota capitale	547.491,63	592.127,33	611.521,68	640.396,39	646.900,00
Totale fine anno	1.110.639,80	1.138.991,07	1.136.174,40	1.148.924,95	1.131.036,95

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	563.148,17	546.863,74	524.652,72	508.528,56	484.136,95
entrate correnti	10.851.979,38	10.783.652,40	11.634.104,09	11.634.104,09	11.634.104,09
% su entrate correnti	5,19%	5,07%	4,51%	4,37%	4,16%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente prevede l'estinzione anticipata di prestiti per euro 29.218,40.

Gli enti con popolazione \geq 5.000 abitanti possono utilizzare quote di avано destinato a investimenti per l'estinzione anticipata dei prestiti (successivamente all'approvazione del rendiconto, verificando la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del TUEL, somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nella sottostante tabella, sono riportati i risultati di bilancio degli esercizi 2020 e 2021 delle soc. partecipate dal Comune di Aulla:

RAGIONE SOCIALE	% PART.	RISULTATO DI BILANCIO ESERCIZI	
		2020	2021
CAT S.P.A in liquidazione	0,38%	€ 162.480,00	€ 130.066,00
ERP SPA - Edilizia Residenziale	6,06%	€ 26.980,00	€ 13.006,00
GAIA S.P.A.	0,092%	€ 1.170.319,00	€ 1.085.721,00
PALLERONE 2000 Srl dichiarata fallita	10,00%	-----	-----
RETI AMBIENTE S.P.A.	0,004%	€ 35.854,00	€ 28.957,00
TERME DI EQUI S.P.A. dichiarata	0,63%	-----	-----
SPEZIA RISORSE SPA	1,00%	€ 132.318,00	€ 230.936,00

Ai sensi dell'art. 92 della Legge Fallimentare il Tribunale di Massa, con sentenza n. 47 depositata in cancelleria il 30/09/2019, ha dichiarato il fallimento della società Pallerone 2000.

Con sentenza n. 31 del 25/09/2018, il tribunale di Massa ha dichiarato il fallimento della società Terme di Equi Spa in liquidazione e concordato preventivo.

Per quanto riguarda le società CAT Spa in liquidazione, ERP Spa, GAIA Spa, Spezia Risorse Spa e Reti Ambiente Spa, l'Ente non ha proceduto a nessun accantonamento in quanto presentano un risultato d'esercizio positivo.

Il Comune di Aulla detiene, inoltre, le seguenti partecipazioni indirette per il tramite di RetiAmbiente Spa (quota di partecipazione 0,004%):

1. AAMP Spa
2. Ascit Spa
3. Base Srl
4. Ersu Spa
5. Esa Spa
6. Geofor Spa
7. Rea Spa
8. Sea Ambiente Spa

Accantonamento a copertura di perdite

In merito alle soc. Ascit Spa, Geofor Spa e Rea Spa, l'Ente ha proceduto ad accantonare la somma complessiva di euro 172,00 (in base alla percentuale di partecipazione dello 0,004%) in quanto le citate società presentano delle perdite d'esercizio non ripianate; per il dettaglio si rinvia alla lettura della Nota integrativa allegata alla deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 03/04/2023.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

In attuazione di quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 30/09/2017 e successivamente modificata con delibera n. 53 del 22/12/2018 e con delibera n. 62 del 30/12/2019 e confermato con delibere 51/2020 e 47/2021, l'Ente ha provveduto ad attivare e proseguire, le attività necessarie per portare a compimento il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

A seguito della ricognizione effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29/12/2022, non si è reso necessario procedere con l'adozione di un nuovo piano di razionalizzazione.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2023 sono:

Modalità di attuazione	Denominazione società	Tempi di attuazione
Liquidazione	Cat società per azioni	31/12/2023

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

Con deliberazione n. 187 del 29/11/2022, la Giunta Comunale ha stabilito che:

- il controllo di *“regolarità amministrativa successiva”* debba riguardare tutti gli atti adottati per l'attuazione di progetti del Comune di Aulla a valere sul PNRR;
- ha affidato al Segretario Generale il compito di disciplinare gli obblighi relativi alla prevenzione del conflitto di interessi;
- ha incaricato il Segretario Generale di adottare tutti gli atti necessari all'implementazione della governance locale del PNRR in materia di controlli interni, avvalendosi degli uffici comunali;
- ha confermato per gli interventi attuativi del PNRR, nelle more dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e/o dell'emanazione di specifiche linee guida o indirizzi operativi da parte di Anac, tutte le misure generali e specifiche relative all'area appalti e contratti contenute nel Ptpc 2021/2023, con particolare riferimento alla fase di esecuzione dei contratti;

Con la medesima deliberazione, la Giunta Comunale ha inoltre deliberato di attivare sul sito istituzionale una apposita sezione denominata *“Attuazione misure PNRR”* nella quale pubblicare tutti gli atti regolamentari e amministrativi dell'Ente inerenti i progetti finanziati a valere sul PNRR. La sezione *“Attuazione misure PNRR”* è raggiungibile al seguente indirizzo:
<https://comune.aulla.ms.it/servizi-online/pnrr-attivita-e-monitoraggio/>

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Missione e componente PNRR	Investimento /Misura	Importo	Importo finanziamento PNRR	Esito candidatura
MISSIONE 1 COMPONENTE 1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA				
	I 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CUP: D61C22001100006	108.136,00	108.136,00	FINANZIATA
	M 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI CUP: D51F22009800006	20.344,00	20.344,00	FINANZIATA
	M 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP: D61F22004210006	155.234,00	155.234,00	FINANZIATA
	M 1.4.3 ADDOZIONE APP IO CUP: D61F22002570006	17.150,00	17.150,00	FINANZIATA
	M 1.4.3. ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA CUP: D61F22002560006	31.709,00	31.709,00	FINANZIATA
	M 1.4.4 INTEGRAZIONE SPID E CIE CUP: D61F22002240006	14.000,00	14.000,00	FINANZIATA
	M 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI CUP: D61F22004400006	32.589,00	32.589,00	FINANZIATA
MISSIONE 2 COMPONENTE 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica				
	LAVORI DI POTENZIAMENTO RETE FOGNARIA ACQUE BIANCHE IN LOCALITÀ RAGNAIA 2°LOTTO CUP: D63H19000800004	€ 365.000,00	€ 365.000,00	FINANZIATA
	LAVORI DI POTENZIAMENTO IMPIANTO IDROVORO IN ALBIANO MAGRA LOC. SOTTORIVAZZO CUP: D63H19000790002	€ 248.145,95	€ 248.145,95	FINANZIATA
	Asfaltature strade comunali di Gorasco, Barcara, Via Cerri – Art.1, c. 29 L.160/2019 CUP: D67H22001330001 (CONCLUSO)	€ 45.000,00	€ 45.000,00	FINANZIATA
	Manutenzioni strade comunali - Art.1, c. 29 L.160/2019 CUP: D65F21000120004 (CONCLUSO)	€ 152.000,00	€ 90.000,00	FINANZIATA
	Efficientamento energetico Palestra ex Scuole Medie di Aulla. Art.1, c. 29 L.160/2019	€ 90.000,00	€ 90.000,00	FINANZIATA

	CUP: D65I20000060001 (CONCLUSO)			
<i>MISSIONE 4-Istruzione e ricerca –COMPONENTE 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di struzione: dagli asili nido alle Università”.</i>				
	PROGETTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO DELLA COPERTURA CON INTERVENTO STRUTTURALE LICEO CLASSICO LEOPARDI CUP: H67H20003030001	€ 496.067,00	€ 496.067,00	FINANZIATA
	LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVA PALESTRA SCOLASTICA A SERVIZIO DEL POLO SCOLASTICO NELLA FRAZIONE DI ALBIANO MAGRA CUP: D61B22000310006	€ 800.00,00	€ 800.00,00	FINANZIATA

L'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR (n. 6 da pag. 54 a pag. 63) e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

Si ricorda di aggiornare mensilmente il portale ReGis

29

Si riporta quanto indicato sul sito https://www.agenziacoesione.gov.it/news_istituzionali/sistema-regis/

*“Il sistema ReGiS, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato – come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021 – rappresenta la modalità unica attraverso cui le **Amministrazioni** centrali e territoriali, gli uffici e le strutture coinvolte nell’attuazione possono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). ReGiS è rivolto, dunque, alla **rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del PNRR** e mira a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente.*

L'aggiornamento del portale deve avvenire mensilmente:

- **i Soggetti attuatori** dovranno caricare i dati di propria competenza **entro i primi 10 giorni** successivi alla **conclusione del mese oggetto di monitoraggio** (per il primo aggiornamento relativo al 30 giugno 2022 i comuni hanno quindi tempo fino al 10 luglio 2022);
- **le Unità di Missione PNRR**, istituite presso le Amministrazioni titolari, avranno **20 giorni di tempo per procedere con la validazione dei dati** caricati (nel caso della scadenza del 30 giugno 2022 avranno quindi tempo fino al 20 luglio 2022).

*Sul sito Italia Domani, dedicato al PNRR per l'Italia, sono disponibili le **‘Linee guida per il monitoraggio del PNRR’** che forniscono le principali indicazioni operative.”*

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i previsti finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il revisore ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP.

Con particolare riferimento al bilancio di previsione 2023-2025 il revisore ha verificato che l'Ente in data 11/04/2023 ha preliminarmente effettuato un caricamento "provvisorio" alla BDAP (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori) e quindi prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio per verificare eventuali inesattezze dei dati predisposti.

e) Raccomandazioni

Il revisore raccomanda:

- Di attuare tutte le possibili soluzioni al fine di ridurre il contenzioso in essere ed evitare l'insorgere di ulteriori controversie legali e, come già rimarcato nei precedenti pareri, di monitorare in modo costante e rigoroso l'andamento delle cause legali in corso; avvalendosi anche dell'eventuale incarico apposito, per l'espletamento di tale monitoraggio costante, ad un funzionario responsabile.
 - Di aumentare la capacità di riscossione delle entrate, monitorando costantemente l'andamento della gestione di cassa ed accelerando la riscossione delle somme iscritte a bilancio in particolare delle entrate tributarie e delle entrate da contributi che finanziano le opere pubbliche. Come rilevato nella tabella dei parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (Indicatore P8) allegato g) al Bilancio 2023/2025 e riferita all'esercizio 2020, la percentuale dell'effettiva capacità di riscossione (riferita al totale delle entrate) risulta inferiore al 47%; il Revisore prende atto che il parametro obiettivo di cui trattasi non è più deficitario negli esercizi 2021 e 2022.
 - In relazione allo sforamento dei tempi di pagamento rilevato al 31/12/2022, che ha obbligato l'Ente all'accantonamento a Fondo garanzia debiti commerciali per un importo pari a € 44.872,00, di porre in essere tutte le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2023 il rispetto dei parametri previsti dalla normativa. Si invita l'Ente a soffermarsi sulla natura delle cause e ad effettuare le dovute considerazioni affinché provveda a rispettare i tempi di pagamento.
 - Di limitare la contrazione di nuovi prestiti ad interventi strettamente necessari a garantire la continuità dei servizi erogati alla cittadinanza e per i quali non sia possibile accedere a finanziamenti di terzi, considerato che l'ente sta utilizzando le economie delle rinegoziazioni effettuate negli anni passati per il finanziamento della spesa corrente. Si evidenzia che tale possibilità, a normativa vigente, è consentita fino all'esercizio 2025.
 - Di attuare un costante controllo sui flussi di cassa in quanto i Comuni risultano essere destinatari di ingenti risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Si ricorda che le risorse del PNRR funzionano come contributi a rendicontazione, per cui ai beneficiari è garantita fin dall'assegnazione la copertura piena in termini di competenza, mentre dal punto di vista della cassa, l'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021 ha previsto che le risorse del PNRR siano rese disponibili mediante un anticipo del 10 per cento *"previa semplice attestazione dell'avvio di operatività dell'intervento stesso, ovvero dell'avvio delle procedure propedeutiche alla fase di operatività"*. Le risorse successive sono erogate per quote intermedie fino al 90 per cento massimo del totale per il rimborso delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali, mentre il saldo sulla base della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione dell'intervento o il raggiungimento di milestones e targets. Si rammenta che nel caso delle misure per la digitalizzazione non è previsto nessun anticipo in quanto l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi e non attraverso la rendicontazione della spesa. I soggetti attuatori degli interventi PNRR sono chiamati, quindi, ad un'attenta programmazione di cassa e ad una puntuale ed efficace rendicontazione delle spese.
- La complessità delle fasi previste per l'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR e gli eventuali ritardi nell'invio delle rendicontazioni potrebbero generare forti tensioni di cassa. Si suggerisce un controllo ed un monitoraggio costante di tutte le fasi di attuazione degli interventi anche mediante la costituzione di un gruppo di lavoro e l'individuazione di un funzionario responsabile apposito.

- Di porre attenzione alla necessità di richiedere il DURC di congruità che per i lavori pubblici deve essere richiesto in occasione della presentazione dell'ultimo stato di avanzamento dei lavori da parte dell'impresa. Il Durc di congruità è il sistema per verificare la congruità dei costi della manodopera, introdotto dal Decreto Semplificazioni (Legge 120/2020) e regolato dal DM 143/2021.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO
Dott.ssa Laura Gori